

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1224 del 13/03/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1242 del 12/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tredici MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). **PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** con la quale è stata rilasciata Modifica Sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale all'installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 25/01/2019 (assunta agli atti con prot. n. 13065) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, in particolare, è prevista la sostituzione della linea di squadratura n.2 ad umido esistente con n.1 nuova linea di squadratura a secco. Il gestore specifica che:

1. sarà installato un nuovo filtro a tessuto collegato ad un nuovo punto di emissione E69 a servizio della nuova linea di squadratura per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: 28.000 Nmc/h di portata, 20 mt di altezza, 24 h/gg di durata e limite di 15,95 mg/Nmc per l'inquinante "materiale particellare". Viene allegata scheda tecnica del filtro.

Al fine di compensare l'aumento del flusso di massa per l'inquinante "materiale particellare" è proposto l'utilizzo di quote di emissioni provenienti da Ceramiche Caesar S.p.A. - Divisione Minerva, sita in via Canaletto 107, in Comune di Fiorano Modenese (MO), appartenente al medesimo gruppo societario (AUA Det. N. 159 del 27/05/2014). In data 15/01/2019, infatti, è stata trasmessa da parte di Ceramiche Caesar S.p.A. apposita comunicazione cessazione dell'attività a partire dal 31/01/2019 e contestuale richiesta di trasferimento di metà delle quote accantonate restanti a Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. di via Canaletto 141, in Comune di Fiorano Modenese (MO). Di seguito si riportano le quote patrimonio di Ceramiche Caesar S.p.A. - Divisione Minerva per le quali è stato richiesto il trasferimento:

Inquinante	Quote patrimonio restanti a seguito di smantellamento impianti
Polveri Freddi	10,718
Polveri Calde	0,420
Piombo	0,042
Fluoro	0,42

E' previsto l'utilizzo integrale delle quote di emissione fredde trasferite per il nuovo punto di emissione E69 con limite di emissione a 15,95 mg/Nmc e l'accantonamento delle quote patrimonio associate alle "emissione calde";

2. non sono previste variazioni rispetto al bilancio dei materiali, alle tipologie e le quantità di materie prime utilizzate e rifiuti prodotti. Le polveri prodotte dalla lavorazione delle nuove linee di squadratura a secco saranno recuperate internamente e saranno quantitativamente paragonabili ai fanghi non più prodotti derivanti dalla linea ad umido sostituita.
3. relativamente al bilancio idrico non sono attese variazioni significative in quanto la squadratura ad umido esistente associata ad un impianto di depurazione a ciclo chiuso sarà sostituito da un nuovo impianto di squadratura a secco;
4. non sono previste variazioni rispetto ai consumi di gas metano, mentre per i consumi di energia elettrica si prevede una variazione dovuta all'installazione della nuova linea di squadratura ed al nuovo filtro. A parità di condizioni, rispetto al previsionale della modifica

sostanziale del 2018, l'incremento di consumo di energia elettrica sarà di circa 376.000 KWh/anno, pari a meno del 1% dell'energia elettrica consumata ante modifica; pertanto, l'incremento è da considerarsi non significativo e sarà completamente assorbito dalla capacità di produzione del nuovo impianto di cogenerazione;

5. per quanto riguarda l'impatto acustico originato dalle modifiche impiantistiche apportate si ritiene che non vi siano variazioni significative rispetto alla situazione attuale in quanto il nuovo impianto di abbattimento E69 sarà alloggiato all'interno dello stabilimento a fianco degli altri due filtri delle linee di squadratura a secco già presenti. Sul motore del ventilatore verrà installata una cabina d'insonorizzazione e sul camino di emissione verrà installato un silenziatore cilindrico; pertanto, il contributo all'esterno dei fabbricati in prossimità dei confini di proprietà e/o dei recettori acustici da parte delle modifiche oggetto è valutata trascurabile;
6. relativamente agli indicatori di performance è attesa una diminuzione del "Consumo idrico specifico" ed un leggero aumento del "Fattore di emissione del materiale particellare" da 0,62 a 0,71 g/mc che, in ogni caso, si attesta su valori ampiamente inferiori al limite previsto dalle BAT (7,5 g/mc). I restanti indicatori restano invariati;

verificato che in data 22/01/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

verificate corrette le quote patrimonio per le quali la ditta Ceramiche Caesar S.p.A. - Divisione Minerva, sita in via Canaletto 107, in Comune di Fiorano Modenese (MO), con comunicazione assunta agli atti da ARPAE di Modena con prot. n. 6949 del 15/01/2019, ha richiesto il trasferimento a Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. di via Canaletto 141, in Comune di Fiorano Modenese (MO) a seguito di cessazione dell'attività a partire dal 31/01/2019;

ritenuta accettabile la richiesta di trasferimento delle quote suddette:

- si prende atto del riutilizzo completo di quelle associate all'inquinante "materiale particellare – polveri fredde" per aggiunta del nuovo punto di emissione E69, al fine di compensare l'aumento di flusso di massa autorizzato;
- si concede il mantenimento delle restanti quote patrimonio associate alle polveri calde per un periodo massimo di 2 anni a far data dal 31/01/2019 (data creazione delle quote).

valutato che la scheda filtro associata al nuovo punto di emissione E69 è conforme a quanto previsto dai criteri CRIAER e che, pertanto, lo stesso sarà aggiunto al quadro delle emissioni autorizzate ed il gestore dovrà: comunicare la data di messa in esercizio, effettuare analisi in triplo alla data di messa a regime per la portata e inquinanti e provvedere ad effettuare un autocontrollo semestrale per portata e polveri;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- i flussi di massa per i singoli inquinanti non subiranno modifiche rispetto ai flussi autorizzati in quanto vengono acquisite ed utilizzate quote da altra attività del gruppo che è stata dismessa;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla Provincia di Modena con **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** e ss.mm. all'installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 25/01/2019 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot.llo n. 13065;
 - b) nella descrizione della fase del ciclo produttivo "Squadratura e Lappatura" riportata alla **Sezione C1.2 dell'Allegato I** è apportata la modifica seguente: *"All'interno dello stabilimento saranno presenti n.4 linee di squadratura ad umido, n.3 linee di squadratura a secco e n.2 linee di lappatura ad umido"*;
 - c) al **punto 1 della Sezione D2.4 dell'Allegato I** sono apportate le modifiche seguenti:
 - i. viene aggiunto il punto di emissione riportato nella tabella sottostante:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	E69 – Squadratura 2
Data messa a regime	-	(S)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	28.000
Altezza minima (m)	-	20
Durata (h/g)	-	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	15,95
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	5

Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale per portata e polveri

(§) rif. Prescrizione specifica del presente atto di modifica

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

ii. sono aggiunte le seguenti **Quote patrimonio**:

INQUINANTE	NUMERO QUOTE (Kg/gg)	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare (polveri calde - cottura)	0,420	31/01/2019	Trasformazione delle quote in uso a seguito di cessazione attività e trasferimento quote patrimonio rimanenti ad azienda dello stesso gruppo societario (art. 5, lettera d)	31/01/2021
Fluoro	0,420	31/01/2021		31/01/2021
Piombo	0,042	31/01/2021		31/01/2021

- di stabilire che dovranno essere attuate le seguenti procedure:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (**E69**) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni:
2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente ai punti di emissione **E69** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
3. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Fiorano Modenese (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm.;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. ed al Comune di Fiorano Modenese – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

IL TECNICO ESPERTO P.O. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.